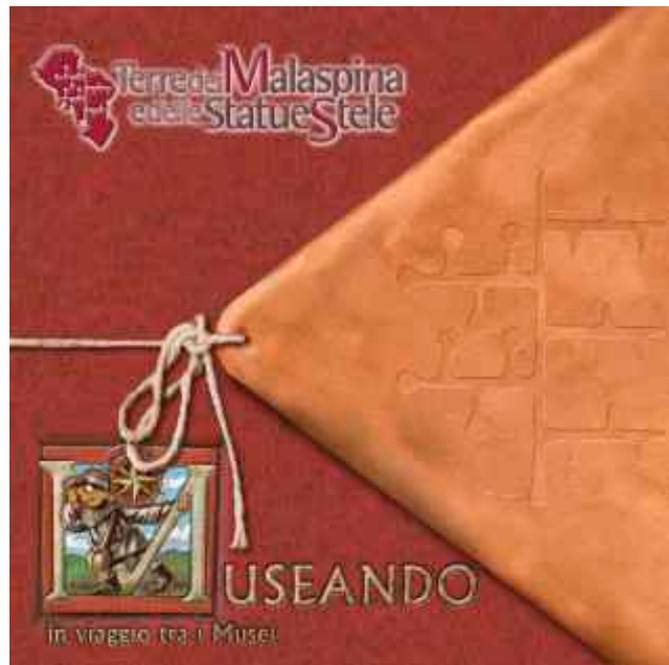


MUSEANDO

in viaggio tra i Musei



Regione Toscana



versione on-line

Introduzione

L'obiettivo principale di un progetto di rete è quello di unire le forze per offrire un'immagine più ampia e stratificata della cultura di un territorio.

I percorsi previsti non solo offrono l'opportunità di visitare più Musei all'interno della Provincia ma sono strutturati in maniera che lo stesso tema possa essere analizzato da punti di vista diversi utilizzando gli strumenti propri delle differenti discipline: storia, scienza, arte, archeologia contribuiscono a comporre un mosaico diversificato che percorre gli argomenti in maniera trasversale.

Le visite non hanno quindi lo scopo di far conoscere i singoli Musei ma quello di insegnare ad utilizzare il Museo come strumento di conoscenza, come luogo in cui trovare risposte ad interrogativi ogni volta diversi.

I viaggi ideali che si propongono aprono numerose finestre sulla nostra realtà lasciando agli insegnanti l'opportunità di scegliere quella che ritengono più adatta alle esigenze delle singole classi. Ogni viaggio prevede la visita a più musei, si potrà scegliere di visitarne soltanto due o di percorrere il viaggio completo nel corso di una o più annualità.

La segreteria didattica è a disposizione per rispondere a qualsiasi interrogativo.

Buon viaggio!





Passaggio nelle tradizioni e negli antichi mestieri

Il mondo rurale lunigianese, imperniato sull'agricoltura e l'allevamento, sviluppa nei borghi che costellano il territorio mestieri e attività tramandati di padre in figlio: lo scalpellino, il fabbro, il falegname, il mercante, lo speziale, la tessitrice.

Nuove figure si affacciano sulla scena della storia con il passaggio al mondo industriale, soprattutto a partire dalla fine dell'Ottocento, con la costruzione della ferrovia, lo sviluppo delle attività estrattive, la nascita di opifici e di nuove attività.

Questo percorso intende far conoscere agli alunni i cambiamenti socio-economici verificatisi sul territorio, con particolare attenzione ai mestieri tradizionali svolti in Lunigiana.



MUSEO ETNOLOGICO DELLE APUANE - MASSA

La famiglia contadina

La visita guidata al museo è un viaggio alla scoperta della vita quotidiana di una famiglia contadina. La casa, le attività domestiche e gli oggetti di uso comune saranno gli strumenti per ricostruire un momento di vita passata che ha caratterizzato la storia del nostro territorio.

MUSEO ETNOGRAFICO DELLA LUNIGIANA - VILLAFRANCA IN L.

Intrecci di fili: esperienze di tessitura tra passato e futuro

Il ciclo di lavorazione della canapa, gli attrezzi e gli strumenti necessari per la trasformazione delle fibre tessili, il funzionamento del telaio sono i temi centrali di una visita al museo che culminerà in una esperienza pratica di tessitura. Souvenir di questo viaggio sarà un campione di tessuto prodotto durante l'attività di laboratorio.

MUSEO DEL LAVORO NELLA VALLE DEL LUCIDO - EQUI TERME, FIVIZZANO

Dal mondo agro-pastorale all'economia industriale

Visita guidata alla comprensione del passaggio dal mondo agro-pastorale ad un'economia industriale avvenuto tra la fine dell'800 e del '900 quando la ditta Walton decise di intraprendere una attività estrattiva marmifera nel Monte Sagro che portò anche alla costruzione della grande teleferica del Balzone, visibile attraverso il modellino facente parte del materiale espositivo e in due dei tre filmati storici proiettati al termine dell'itinerario museale.

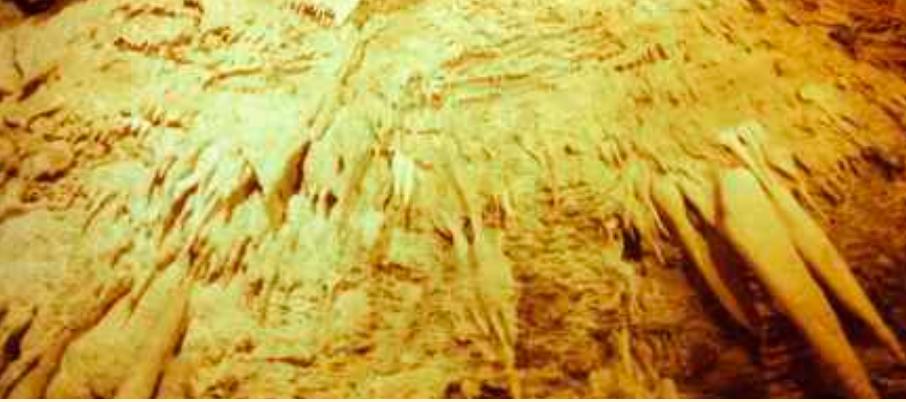
Visione degli antichi mestieri che si potevano svolgere nella valle del Lucido e del nuovo lavoro che molti intrapresero, quello del cavatore, che comportò, per la popolazione, una forte crescita di possibilità in termini economici e sociali.



Viaggio al centro della Terra

La Terra come un libro da leggere: scritto dalla natura e da chi lo ha abitato prima di noi. Il viaggio si divide in due percorsi:

- *naturalistico*
- *archeologico*



Percorso naturalistico:

Alla scoperta del nostro pianeta! Cosa c'è sotto? Cosa c'è sopra? Dalle profondità della Terra alla sua superficie, un viaggio dedicato all'osservazione e alla comprensione dei fenomeni che caratterizzano due ambienti così vicini ma tanto diversi tra loro.

MUSEO DELLE GROTTE DI EQUI TERME - FIVIZZANO

Viaggio alla scoperta di un fantastico mondo sotterraneo

I ragazzi potranno avventurarsi in compagnia delle guide per conoscere la grotta, un ecosistema che vive: le concrezioni che si stanno formando, gli animali e le piante che hanno fatto dell'ambiente ipogeo la loro casa. Dopo la visione di un filmato che spiega in maniera semplice i più comuni fenomeni carsici come la nascita di una grotta, la formazione delle concrezioni e la vita sotterranea, seguirà la visita guidata all'interno della grotta per vedere dal vivo come l'acqua ha modellato l'interno della montagna.

MUSEO DI STORIA NATURALE DELLA LUNIGIANA - Fortezza della Brunella - AULLA

Il geologo racconta

Dai processi geologici che portano alla formazione del suolo, al prelievo di campioni fino alla scoperta delle sue caratteristiche attraverso semplici esperimenti di laboratorio. L'analisi della componente organica del terreno ci guida alla scoperta delle interazioni tra fauna, flora e minerali, introducendo il concetto di equilibrio dinamico.



Percorso archeologico

Viaggio iniziatico nell'archeologia. Come piccoli detective della storia gli studenti verranno accompagnati nelle diverse tappe di un percorso che permetterà loro di comprendere il fascino e l'importanza dello scavo nella ricostruzione della storia del territorio. Ogni tappa del viaggio rappresenterà un passo verso il raggiungimento della meta finale: l'assegnazione di un attestato da giovane archeologo.

CENTRO DOCUMENTAZIONE E PRODUZIONE DIDATTICA - FILATTIERA

Lo scavo

La lettura del passato attraverso i ritrovamenti nella terra: cosa si può rinvenire, come si può leggere e come possiamo utilizzare i reperti. Gli alunni vestiranno i panni di archeologi all'interno dello scavo simulato del Centro Didattico. Propedeutica all'attività di simulazione di scavo archeologico, la presentazione di un video di animazione sull'archeologia necessaria alla comprensione del laboratorio e infine una breve proiezione multimediale che spiegherà risultati finali e utilità della scienza archeologica.

MUSEO DELLE STATUE STELE - Castello del Piagnaro - PONTREMOLI

I reperti

Il ritrovamento e l'analisi dei reperti permettono di ricostruire storie curiose e particolari, in cui si mescolano archeologia, avventura e colpi di scena. Imparare a "leggere" le statue stele e riconoscere gli oggetti che le ornano significa acquisire uno straordinario patrimonio di informazioni sul contesto storico-culturale al quale appartengono.



CASTELLO AGHINOLFI - MONTIGNOSO

Dall'archeologia alla storia

All'interno del mastio la musealizzazione dello scavo, visibile attraverso la pavimentazione in vetro, permetterà di guidare i ragazzi nelle fasi ultime del percorso archeologico dove, a partire dal ritrovamento, potranno ricostruire le diverse fasi evolutive del castello.



giaggio nella fantasia

Fantasia, ingegno e creatività sono i temi attorno ai quali si snoda questo percorso che, partendo dal mondo delle fiabe, arriva ad analizzare aspetti molto concreti del vivere quotidiano dove la fantasia però... la fa da padrona.

Fiabe e favole restituiscono un mondo fantastico imperniato su elementi del reale, quali ad esempio il castello; poveri vecchi oggetti obsoleti possono essere costruiti, volando sulle ali della creatività e della fantasia, utilizzando a tutto campo potenzialità creative e ingegni quotidiani. Attraverso questo percorso, gli alunni saranno condotti nel magico mondo delle fiabe e delle cose ingegnose del vissuto quotidiano che hanno contraddistinto la vita e le consuetudini del territorio lunigianese.



CASTELLO AGHINOLFI - MONTIGNOSO

I castelli nelle fiabe

Cosa hanno in comune i castelli delle fiabe e quelli reali? Perché il castello è l'ambientazione più usata nelle fiabe? Riconoscere gli elementi architettonici del castello e la loro funzione, conoscere quindi il passato significa avere gli strumenti perché la realtà possa essere plasmata dalla fantasia. Attraverso una visita interattiva, aiutati da immagini di castelli e personaggi fiabeschi, gli alunni potranno mettere in relazione gli elementi reali delle architetture castellane con la loro trasposizione fantastica.

CASTELLO MALASPINA - MASSA

Le fiabe nei castelli

Dame e cavalieri, re e regine ma anche il ponte levatoio, i merli e le bertesche saranno gli elementi dai quali partiranno i ragazzi per costruire, all'interno di uno scenario da favola, un loro racconto fantastico. Dopo la stesura di un canovaccio frutto di un'attenta analisi su personaggi, dinamiche di corte e strutture del castello, si passerà alla realizzazione delle fiaba e alla sua illustrazione grafica attraverso l'utilizzo di vari materiali.



MUSEO ETNOGRAFICO DELLA LUNIGIANA - VILLAFRANCA IN L.

...dalla fiaba alla realtà. Ingegni di ieri, ingegni di oggi

Durante la visita al museo una “caccia al tesoro” porterà i ragazzi alla scoperta di oggetti ed attrezzi inconsueti per capirne l'utilizzo, scoprirne i materiali e le modalità costruttive. Un confronto tra l'ingegno degli uomini del passato e gli ingegni delle giovani generazioni che si concluderà con la costruzione di oggetti inconsueti, a cavallo tra realtà e fantasia, utilizzando materiali poveri, naturali, di riciclo e di recupero.

MUSEO DIOCESANO DI MASSA - MASSA

Creatività e scienza ad uso del pittore

Ingegno, fantasia, creatività e fortuna hanno permesso ai pittori antichi di scoprire ed imparare ad usare moltissimi elementi trovati in natura per realizzare magnifiche opere d'arte. La lettura attenta dei dipinti permetterà di scoprire i segreti delle antiche botteghe e i “ferri del mestiere”.

Infine I ragazzi si caleranno nei panni dei pittori di un tempo ed insieme proveremo a realizzare i colori a tempera utilizzando uovo e pigmenti naturali per creare dei piccoli capolavori.





Viaggio e viaggiatori

Il viaggio quale fenomeno culturale che ha caratterizzato il nostro territorio arricchendolo e modificandolo nei suoi spazi fisici e nelle menti di chi lo ha abitato e di chi lo abita. Il viaggio quale percorso formativo, luogo dell'anima e allegoria della vita stessa ma anche fonte di guadagno e mezzo di conquista. Il viaggio si divide in:

- *la Via Francigena*
- *emigranti, artisti e navigatori*
- *donne in viaggio*



La Via Francigena:

Nel Medioevo si diffuse l'uso di intraprendere viaggi di devozione o di espiazione che avevano come meta i luoghi importanti della cristianità: Gerusalemme, Roma e, più tardi, Santiago di Compostela. La Lunigiana era percorsa da una delle strade di pellegrinaggio più frequentate, la Via Francigena, che da Canterbury conduceva a Roma. Questo reticolo di strade che percorreva tutta l'Europa divenne uno snodo viario fondamentale per il passaggio non soltanto dei pellegrini, ma anche delle merci, delle idee e a volte anche degli eserciti. Lungo il suo percorso si svilupparono borghi, strutture di accoglienza, fortificazioni, luoghi di culto. L'itinerario vuole mettere in luce l'importanza che la Via Francigena ebbe per la storia e lo sviluppo del nostro territorio.

MUSEO DI SAN CAPRASIO - AULLA

On the road again

Un pellegrino con bisaccia, cappello e bordone, accoglie i visitatori nel museo dell'abbazia di San Caprasio che conserva molte affascinanti testimonianze del passaggio in questi luoghi di pellegrini provenienti da tutta Europa. Gli ambienti dell'antica abbazia: la sala capitolare, il chiostro, la chiesa con le reliquie del Santo, ricordano il ruolo che ebbero le abbazie benedettine nell'accoglienza di pellegrini e viandanti.

CENTRO DOCUMENTAZIONE E PRODUZIONE DIDATTICA - FILATTIERA

Tracce nascoste

Importanti tappe della via Francigena si riconoscono a Filattiera, fra ospitali, chiese e testimonianze archeologiche che sarà possibile visitare. Inoltre sarà possibile provare ad immergersi nel mondo



dell'archeologia attraverso lo scavo simulato del Centro Didattico. Propedeutica all'attività di simulazione di scavo archeologico, la presentazione di un video di animazione sull'archeologia sarà utile e necessaria alla comprensione del laboratorio stesso.

MUSEO ETNOGRAFICO DELLA LUNIGIANA - VILLAFRANCA IN L.

Sulle orme dei pellegrini

Il viaggio virtuale sulla via Francigena, attraverso strumenti multimediali, illustrerà i tratti più significativi e di intensa suggestione del percorso che, attraversando il territorio lunigianese, si indirizzava anche verso santuari e oratori vicini cari alla devozione popolare. Il percorso nel museo analizzerà la religiosità popolare scoprendo una realtà che ha caratterizzato per millenni la vita quotidiana degli abitanti della valle fatta di santi guaritori, ex voto, culti propiziatori, formule magiche, riti e tradizioni di origine pagana poi cristianizzati.

MUSEO DELLE STATUE STELE - Castello del Piagnaro - PONTREMOLI

Sentinella di pietra

Pontremoli, definita dall'imperatore Federico II "l'unica chiave e porta della Toscana", è ancora oggi dominata e protetta da una gigantesca sentinella di pietra: il Castello del Piagnaro. Lungo le sue strade, attraverso la Via Francigena, sono passati nei secoli imperatori, re, arcivescovi e papi, ma anche pellegrini in viaggio verso Roma e ricchi mercanti. Oggi come allora gli alunni, attraversando questi luoghi,



CASTELLO AGHINOLFI - MONTIGNOSO

Sorvegliata speciale

Cosa significava poter controllare la Via Francigena? Per quale motivo lungo il suo percorso sorgono nel Medioevo così tanti castelli? Non solo pellegrini ma anche mercanti, eserciti, imperatori hanno attraversato questa strada maestra della storia europea contribuendo alla fortuna di chi dall'alto la dominava. Attraverso un gioco i ragazzi scopriranno l'incastellamento e i giochi di potere lungo la Via Francigena.

MUSEO ARCHIVIO DELLA MEMORIA - BAGNONE

Vie d'acqua e vie di terra

Il fiume Magra, una via d'acqua che si intreccia ai fasci viari della Francigena, diventa punto di unione tra comunità profondamente diversificate dal potere politico amministrativo locale (i feudi malaspinani da un lato e i territori sotto il dominio fiorentino dall'altro) strettamente condizionato dalla presenza di signorie nazionali e stati territoriali regionali dominanti. Un corso d'acqua che per secoli ha tracciato la storia delle popolazioni lunigianesi che lungo le sue sponde hanno condiviso momenti di dialogo e fasi di scontro. Attraverso documenti cartografici e di archivio si realizza un percorso guidato multimediale lungo gli itinerari di fede, commercio del sale e dominio che il fiume Magra ha visto nascere e crescere attraverso i secoli.



Artisti, emigranti e navigatori

Perché si parte per un viaggio? Per la curiosità di scoprire nuove terre, per ragioni economiche, per cercare nuovi affetti, nuovi stimoli sono diverse le ragioni per le quali si intraprende un viaggio. Certo è che qualunque viaggio lascia un segno indelebile in chi lo affronta ma anche nei luoghi che ne sono stati teatro. La Lunigiana è una terra percorsa da molti viaggiatori e dalla quale molti sono partiti. Sarà interessante camminare a fianco di alcuni di loro.

MUSEO DIOCESANO DI MASSA - MASSA

Gli artisti

L'artista quando partiva non portava con sé solo la sua maestria tecnica ma un insieme di conoscenze, mode e novità che costituivano il suo bagaglio culturale. Ne sono per noi testimonianza le opere d'arte: attraverso una caccia al tesoro all'interno del museo, ricostruiremo il "diario di viaggio" di alcuni artisti che hanno lavorato nel nostro territorio.

MUSEO DELL'EMIGRAZIONE DELLA GENTE DI TOSCANA - CASTELLO DI LUSUOLO - MULAZZO

Lavoratori in viaggio

All'interno del Museo si potrà intraprendere un percorso che permetterà di rivivere le storie di chi, per scelta o per necessità, fu costretto a partire verso terre lontane e sconosciute. Si potranno visionare filmati, oggetti e immagini legati alle attività dei nostri emigranti: boscaioli, manovali, muratori e



costruttori di ferrovie, ma anche uomini di ingegno dotati di professionalità, come gli scalpellini di Carrara, i librai lunigianesi, i figurinai e i panificatori lucchesi, che spesso riuscirono a affermarsi e a diventare personalità di spicco conosciuti sia in Europa che in America.

ARCHIVIO MUSEO DEI MALASPINA - MULAZZO

In navigatori

L'America: un momento di confronto tra Nuovo e Vecchio mondo, raccontato attraverso i dipinti della spedizione politico-scientifica di Alessandro Malaspina, gli strumenti di navigazione, le relazioni di viaggio di geografi, esploratori e viaggiatori europei nei vari secoli. La visita guidata, con percorsi anche multimediali, illustra la geografia umana, la filosofia e la storia europea nel suo rapporto con il continente americano, attraverso strumenti cartografici relativi ai domini europei sui territori di "ultramare" e letterari (bibliografia straniera e lunigianese) inerenti il mito americano, dall'epoca della scoperta delle nuove terre a quella settecentesca della filosofia illustrata (Illuminismo).



Donne in viaggio

Esperienze di viaggio di donne in un arco cronologico che spazia dall'Ottocento al Novecento: viaggi per la sopravvivenza che hanno lasciato il segno nella vita di chi li ha compiuti. A molte, se non a tutte, schiudevano uno spazio di autonomia; quasi per tutte, le storie svelate mettono in luce una innegabile “capacità di agire”. Si rispecchiano lì le dinamiche di una mobilità femminile che affronta la prova del viaggio in vista di un traguardo di riscatto e di emancipazione.

MUSEO AUDIOVISIVO DELLA RESISTENZA - FOSDINOVO

La via del sale e dell'emancipazione

La visita si soffermerà sull'importanza del ruolo delle donne che hanno sostenuto il peso degli eventi bellici in una zona a ridosso della Linea Gotica, in cui la popolazione è stata martoriata dall'occupazione nazi-fascista. Responsabili della sopravvivenza di famigliari e partigiani/e, le donne sono state protagoniste di lunghi e pericolosi viaggi, a piedi e con un carretto, alla ricerca di cibo. Hanno scavalcato le Apuane e la Cisa per raggiungere i territori del parmense e barattare il sale con la farina. Le donne sono state altresì partecipi di piccoli viaggi quotidiani, di spostamenti e scelte impensabili per la società del tempo, acquistando una visibilità e un ruolo di primo piano nella vita pubblica: il viaggio della staffetta partigiana è, non solo simbolicamente, parte di quel lungo viaggio verso l'emancipazione e la conquista di una piena cittadinanza.



MUSEO ARCHIVIO DELLA MEMORIA - BAGNONE

Il volto femminile dell'emigrazione

Una carrellata di immagini e i storie di vita illustrano le vicende delle donne che hanno rivestito un ruolo centrale nell'economia di un territorio come quello lunigianese, caratterizzato da un insufficiente substrato rurale. Donne costrette ad allontanarsi da casa alla ricerca di nuove forme di lavoro e di commercio, donne emigrate in America e in Svizzera o "Barsane", migranti nel nord Italia, con i loro carretti e le loro valigie cariche di sogni e il cuore gravido di affanni per la lontananza dalla famiglia e dai figli. La visita guidata al museo consentirà ai ragazzi di prendere coscienza delle profonde motivazioni dell'emigrazione femminile attraverso strumenti didattici multimediali, con il supporto di *touch screen* che permettono di approfondire i contenuti delle "stanze della memoria" e del "tunnel del tempo".

MUSEO DIOCESANO DI PONTREMOLI - PONTREMOLI

Da donna a Donna

Vesti e gioielli erano tra i beni più preziosi che le donne si portavano in dote e si tramandavano di madre in figlia. Il legame affettivo nei confronti di questi oggetti personali era molto forte ed il loro dono rappresentava un gesto carico di sentimenti. Particolari statue raffiguranti la Madonna erano destinatarie di questi lasciti che perpetuavano un legame intimo tutto al femminile.

Corredi preziosi e statue esposte al museo permettono di ricostruire affascinanti storie di donne, dalle più sconosciute sino alle rappresentanti femminili della famiglia Malaspina, ed i viaggi di questi preziosi oggetti dai guardaroba privati alle sagrestie.



Viaggio tra le parole

L'uomo ha da sempre sentito la necessità di comunicare, per ragioni pratiche ma anche per trasmettere emozioni e sensazioni. I linguaggi e gli strumenti utilizzati nel tempo per esprimere il proprio pensiero sono numerosi e diversi fra loro in ragione dei differenti contesti storici in cui si sono sviluppati.

Si comunica con i gesti, le immagini, le parole: parole dette, scritte, stampate o trasmesse via etere. Attraverso un viaggio che percorre molti secoli di storia i nostri musei illustrano tanti modi diversi di utilizzare le parole.



MUSEO DIOCESANO DI MASSA - MASSA

L'eloquenza delle immagini

Un tempo la scrittura e la lettura non erano diffuse come oggi. Quale era dunque il modo più semplice per comunicare? Dai graffiti preistorici fino alla moderna pubblicità, l'immagine era ed è uno degli strumenti più efficaci per raccontare storie ed esprimere concetti.

All'interno del Museo Diocesano le opere, osservate con gli occhi dei loro contemporanei, non appariranno solo come dipinti ma come libri ricolmi di racconti affascinanti.

MUSEO AUDIOVISIVO DELLA RESISTENZA - FOSDINOVO

La storia raccontata

All'interno del primo museo di narrazione realizzato in Italia sarà possibile conoscere la storia della Resistenza attraverso il racconto dei testimoni che l'hanno vissuta. Il museo non espone cimeli ma conserva la memoria orale della lotta di Liberazione.

Mediante un sistema audiovisivo, le scolaresche potranno entrare in contatto con voci e volti dei protagonisti, azionando loro stessi i videoracconti. Il linguaggio multimediale permette di avvicinare le giovani generazioni e di trasmettere loro quel patrimonio di valori che è alla base della nostra Costituzione. Oltre alla visita del museo la scolaresca potrà ascoltare e fare domande direttamente a uno o ad una testimone del tempo, che salirà al museo per incontrare i/le giovani e raccontare loro la propria esperienza durante la Lotta di Liberazione.



Viaggio tra la natura e il paesaggio

Spesso l'uomo riesce a modificare la natura ma a volte è la natura che modella sé stessa per adattarsi a determinate condizioni ambientali. Ecco che il nostro viaggio ci porterà alla scoperta di fiori, piante e animali che vivono, spesso unicamente, nel nostro territorio.



Conoscere la natura e comprenderne le regole significa prendere coscienza dell'ambiente in cui viviamo per poterlo non solo ammirare, ma soprattutto rispettare. La vita di piante e animali è soggetta a leggi ben precise che ci coinvolgono pienamente. L'uomo spesso ha tentato di forzare queste regole provocando a volte gravi danni. Il percorso, che parte dall'osservazione della natura incontaminata delle nostre montagne per passare all'analisi della natura plasmata dall'uomo, vuole far riflettere su questi temi di grande attualità attraverso la conoscenza approfondita del nostro territorio.

MUSEO DELLE GROTTI DI EQUI TERME - FIVIZZANO

Speciale natura

Alla scoperta delle bellezze geologiche e botaniche delle Alpi Apuane: entreremo in contatto con una natura e un paesaggio di cui non conosciamo l'esistenza; sono moltissime infatti le specie animali e vegetali che vivono unicamente sul territorio apuano.

Dopo un'attività che prevede la visione di un filmato sulle piante e i fiori endemici delle Apuane, i ragazzi avranno la possibilità di ammirarli nel loro ambiente naturale accompagnati dalle guide in un'escursione lungo la valle del Solco.



MUSEO DI STORIA NATURALE DELLA LUNIGIANA - Fortezza della Brunella - AULLA

Storie di animali

Le quattro sale espositive all'interno della Fortezza della Brunella condurranno i ragazzi alla scoperta degli aspetti naturalistici del bacino del fiume Magra: dalle numerose specie di mammiferi, uccelli, anfibi e rettili, insetti, ai reperti fossili, rocce e vegetali. Un viaggio nella natura osservando da vicino le peculiarità di specie che abitano con noi ma che spesso non abbiamo la fortuna di incontrare.

MUSEO DIOCESANO DI MASSA - MASSA

Il giardino dipinto

Osservando dipinti, tessuti di seta, oggetti d'oro e d'argento si trovano raffigurati fiori e frutti tra i più diversi, ognuno con storie curiose e significati differenti. Cercheremo di capire quando, perché ed in che modo l'uomo ha iniziato a raffigurare la natura.

Al termine un laboratorio artistico prevede la raffigurazione di un fiore con diverse tecniche: dall'acquerello botanico, puntuale nella raffigurazione per studiare gli elementi naturali, alle illustrazioni più emozionali per scoprire linee, forme, e "caratteri".



MUSEO ETNOGRAFICO DELLA LUNIGIANA - VILLAFRANCA IN L.

L'uomo e il paesaggio: case rurali e mulini

Con il supporto visuale di una ricca cartografia storica e documentazione fotografica, seguiremo l'incessante lavoro che nel corso dei secoli ha plasmato la fisionomia del paesaggio: dai boschi di castagno dell'area montana ai terrazzamenti collinari fino agli assetti agrari del fondovalle.

Una particolare attenzione sarà data alla casa rurale lunigianese, alle tipologie più diffuse in relazione agli ambienti naturali in cui è edificata, alle strutture destinate alle attività agricole. Al museo scopriremo alcuni degli elementi tipici della casa e del paesaggio lunigianese: il "gradile" o stanza da fuoco e il mulino, ospitato all'interno degli edifici sede del museo.

Al termine del percorso gli alunni saranno invitati a riflettere sul paesaggio attuale.

MUSEO DEL LAVORO NELLA VALLE DEL LUCIDO DI MONZONE - EQUI TERME, FIVIZZANO

Il paesaggio si trasforma

La visita al museo sarà un momento di studio e analisi delle trasformazioni del paesaggio e dell'ambiente che, rimasto pressoché invariato fino alla fine del XIX secolo, subisce una trasformazione radicale con l'avvento dell'industrializzazione.

Così avvenne anche nella Valle del Lucido, quando la ditta inglese Walton diede inizio alle attività estrattive di marmo e quarzite: ponti, canalizzazioni, fornaci, segherie, strade e rete ferroviaria trasformarono i vecchi borghi e contribuirono a una nuova urbanizzazione.



Le Parnaci

Text block with several small photographs arranged vertically.

Le Parnaci

Text block with several small photographs arranged vertically.

Le segher

Text block with several small photographs arranged vertically.







Viaggio nel tempo

I musei raccontano la storia del territorio. Macrostoria e microstoria si intrecciano in un percorso cronologico che parte dalla preistoria per arrivare ai giorni nostri. Il viaggio si divide in:

- *la preistoria*
- *il Medioevo*
- *il Rinascimento*
- *l'età napoleonica*
- *la seconda guerra mondiale*



La preistoria

MUSEO DELLE GROTTA DI EQUI TERME - FIVIZZANO

Sulle tracce dei nostri antenati

Un viaggio per conoscere i primi abitanti del nostro territorio. Pochi infatti sanno che l'uomo di Neanderthal ha frequentato la Tecchia di Equi Terme, un riparo sottoroccia in cui il lavoro degli archeologi ha riportato alla luce reperti d'inestimabile interesse archeologico e paleontologico. L'attività didattica prevede la visione di un filmato che racconta la vita di questi primi individui, la visita al museo e al sito archeologico della Tecchia.

MUSEO DELLE STATUE STELE Castello del Piagnaro - PONTREMOLI

Dal rame al ferro

Le statue stele della Lunigiana sono state realizzate dagli antichi abitanti di questa valle tra il IV e il I millennio a.C. attraverso la visita al Museo e l'attività di laboratorio con strumenti di archeologia sperimentale, possiamo scoprire numerosi aspetti di questa antica e misteriosa civiltà.

CENTRO DOCUMENTAZIONE E PRODUZIONE DIDATTICA - FILATTIERA

Come piccoli archeologi

Gli alunni vestiranno i panni di archeologi a caccia di reperti da rinvenire nello scavo simulato del Centro Didattico. Propedeutica all'attività di simulazione di scavo archeologico, la presentazione di un video di animazione sull'archeologia sarà utile e necessaria alla comprensione del laboratorio stesso.



Il Medioevo

CASTELLO AGHINOLFI - MONTIGNOSO

Il fenomeno dell'incastellamento

L'incastellamento è stato un fenomeno di grande portata storica che ha lasciato molte testimonianze nel nostro territorio. Il castello era diventato il centro di potere ed economico attorno a cui ruotava la vita della popolazione. Attraverso un'attività ludico didattica saranno analizzate le fasi dell'incastellamento di uno dei castelli più antichi della nostra provincia.

MUSEO DIOCESANO PONTREMOLI - PONTREMOLI

La cristianizzazione

Il museo diocesano di Pontremoli racconta tutto il fascino del Medioevo lunigianese attraverso reperti, simboli e utili supporti didattici. Al termine della visita al museo, l'itinerario guidato nel borgo storico di Pontremoli ci permette di scoprire quali sono le tracce di questo lontano passato che possiamo ancora riconoscere nella città di oggi.

MUSEO SAN CAPRASIO - AULLA

I monasteri nella società medievale

Un passeggiata in luoghi, non immediatamente identificabili come monastero, sollecita a scoprire nelle murature e nell'articolazione degli spazi, il chiostro, la sala capitolare, la chiesa. Con la lettura di brani della Regola benedettina si ricostruisce come si viveva nelle abbazie e, attraverso la cartografia, si individuano la rete dei monasteri medievali sorti sui principali percorsi dei pellegrini e dei mercanti medievali ma anche le attuali presenze monastiche



Il Rinascimento

MUSEO DI STORIA NATURALE DELLA LUNIGIANA - Fortezza della Brunella - AULLA

Le strutture militari

La fortezza della Brunella è la prima grande struttura militare difensiva e offensiva costruita nella Lunigiana interna dopo l'introduzione delle armi da fuoco, tra il 1470 e il 1540, periodo di grande rinnovamento dal punto di vista dell'architettura militare. Una visita in tutti gli ambienti della fortezza, da quelli più misteriosi e reconditi a quelli più esposti e paesaggistici, condurrà attraverso l'analisi storica, stilistica e costruttiva del monumento.

CASTELLO MALASPINA - MASSA

Intrighi a corte

Il castello svelato attraverso il racconto di intrighi, fatti, misfatti e giochi di potere avvenuti fra le sue mura. All'interno dei luoghi che hanno ospitato queste vicende i ragazzi dovranno ricostruire un fumetto che raccoglierà le storie e i personaggi trattati.

MUSEO DIOCESANO DI MASSA - MASSA

Le grandi innovazioni del Rinascimento

Il Rinascimento è un momento di grandi scoperte e rivoluzioni che coinvolgono l'arte e la cultura. La ritrovata fiducia nelle capacità dell'uomo induce anche gli artisti a raffigurarlo in maniera più realistica, la scoperta della prospettiva inserisce la terza dimensione nella pittura mentre altre innovazioni tecniche, come la pittura ad olio, favoriscono il nascere di un nuovo gusto estetico.

L'eco di queste novità si diffonde anche in Lunigiana e le opere del museo ne sono testimonianza.



La seconda guerra mondiale

«Volevo che i giovani sapessero, capissero, aprissero gli occhi. Guai se i giovani di oggi dovessero crescere nell'ignoranza, come eravamo cresciuti noi della "generazione del Littorio". Oggi la libertà li aiuta, li protegge. La libertà è un bene immenso, senza libertà non si vive, si vegeta» (Nuto Revelli)

Il percorso nasce dalla volontà di contribuire a costruire una verità storica condivisa, che restituisca dignità e giustizia alle tante vite di donne e uomini bruscamente interrotte dagli eventi bellici. Esistono sul territorio numerose e differenti esperienze che hanno dato vita a musei, archivi e centri di documentazione

MUSEO DEL LAVORO NELLA VALLE DEL LUCIDO DI MONZONE - EQUI TERME, FIVIZZANO

Le stragi

Vinca, San Terenzo Monti e Mommio sono solo alcuni dei luoghi teatro delle stragi che hanno colpito duramente il nostro territorio durante la seconda guerra mondiale. Numerose sono le testimonianze dei civili e dei partigiani che hanno vissuto e combattuto in questo periodo contro la dominazione nazifascista. Attraverso un filmato documentario la storia di quei tragici episodi verrà illustrata ai ragazzi.



MUSEO AUDIOVISIVO DELLA RESISTENZA - FOSDINOVO

Le vicende belliche a ridosso della Linea Gotica

Voci e volti di chi ha vissuto la guerra sulla propria pelle. Itinerari di dolore, separazione e lutto. Donne, contadini, deportati, superstiti delle stragi nazifasciste, ma anche l'orgoglio di una lotta di Liberazione combattuta con fierezza e consapevolezza. Durante la visita i testimoni offrono ai visitatori uno spaccato della loro vita, attraverso il racconto corale della storia della Resistenza ci insegnano a non dimenticare.

MUSEO ARCHIVIO DELLA MEMORIA - BAGNONE

La guerra vista con gli occhi dei bambini

Voci da un passato difficile di uomini e donne all'epoca bambini che ricordano i ruoli familiari, i difficili momenti di una vita sociale caratterizzata dall'assenza degli uomini, dalla scarsità del cibo, dalla più assoluta autarchia, fino alla risoluzione di entrare nella Resistenza e lottare per la Liberazione. Un percorso attraverso l'ascolto di testimonianze raccolte con strumenti multimediali, commento e discussione del difficile rapporto tra guerra ed infanzia, ieri come oggi.





Viaggio sulle tracce dei Malaspina

A partire dal Medioevo i vari rami della famiglia Malaspina hanno dominato i territori lunigianesi. Castelli, residenze signorili, opere d'arte, documenti, cronache, opere letterarie e persino le tradizioni popolari testimoniano in maniera tangibile la presenza di questa famiglia.

Il percorso permette di leggere la storia del nostro territorio seguendo questo filo conduttore.



MUSEO DI SAN CAPRASIO - AULLA

Scena del crimine

Affascinanti personaggi come l'abate Tommaso Malaspina, assassinato nel chiostro di san Caprasio, sono al centro di una visita guidata che porterà gli alunni alla scoperta delle testimonianze architettoniche, epigrafiche e documentarie che permettono di riconoscere il ruolo che i Malaspina ebbero nell'amministrazione dell'abbazia.

CASTELLO MALASPINA - MASSA

Rinascimento al femminile

Ricciarda Malaspina, donna di forte personalità e grande acume politico, ha rivestito un ruolo eccezionale nel suo tempo. Partendo dal racconto della sua vita sarà possibile analizzare, oltre al difficile ruolo della donna nel Rinascimento, anche il quadro politico e i complicati giochi di potere che l'hanno vista protagonista.

ARCHIVIO MUSEO DEI MALASPINA - MULAZZO

I Malaspina e i loro castelli

Sulle tracce dei castelli malaspiniani nella Lunigiana storica compresa tra val di Magra e val di Vara. Un percorso multimediale tra i castelli dei marchesi Malaspina ancora presenti e quelli oggi scomparsi, attraverso gli inediti disegni ottocenteschi realizzati da Eugenio Branchi (autore della *Storia della Lunigiana feudale*) fino alle immagini attuali dei manufatti giunti sino a noi.

Lezione interattiva mediante l'utilizzo di supporti informatici e collegata alla visita guidata alla mostra dei reperti Malaspiniani: stemmi, monete e cimeli, carteggi e documenti di archivio, libri rari dedicati alla famiglia Malaspina o scritti da membri della casata.



MUSEO ETNOGRAFICO DELLA LUNIGIANA - VILLAFRANCA IN L.

Vita e cultura materiale al tempo dei Malaspina

Il museo propone, traendo spunto dalle raccolte museografiche e dal ricco tesoro documentario costituito da cronache, statuti, inventari, atti notarili, componimenti di letteratura tradizionale, un approfondimento sulla vita quotidiana delle comunità lunigianesi e sulla loro cultura materiale nel periodo in cui il casato Malaspina esercitava il proprio potere sul territorio.

Una visita "animata" seguendo nel museo i passi di Giovanni A. da Faye, singolare figura di cronista e speciale lunigianese vissuto nel secolo XV, coinvolgerà gli alunni nella scoperta di attività artigianali e mestieri, entro le mura dei borghi protetti dai castelli, di pratiche agricole nel contado circostante, di scambi e commerci sulle piazze mercantili.

i Musei

	Tel.	pagg.
Archivio Museo dei Malaspina Piazza Malaspina - Mulazzo	3483211636	20-40
Castello Aghinolfi Via Palatina - Montignoso	0585 816524	10-12-18-33
Castello Malaspina di Massa Via del Forte - Massa	0585 816524	12-34-40
Centro Documentazione e Produzione Didattica Sorano - Filattiera	0187 457523 – 348 8097918	9-16-32
Museo Archivio della Memoria Piazza Marconi, 7 - Bagnone	0187 427828 - 0187 427833	18-22-37
Museo Audiovisivo della Resistenza Via delle Prate 12 - Fosdinovo	0187 680014 - 329 0099418	21-37-24
Museo del Lavoro nella valle del Lucido "Ilario Bessi" Equi Terme - Fivizzano	338 5814482	6-28-36
Museo dell'Emigrazione della Gente di Toscana Castello di Lusuolo - Mulazzo	0187 439017	19-35
Museo delle Grotte di Equi Terme Equi Terme - Fivizzano	338 5814482	8-26-32
Museo delle Statue Stele della Lunigiana Castello del Piagnaro - Pontremoli	0187 831439	9-17-32
Museo di San Caprasio Piazza Abbazia - Aulla	0187 420148	16-33-40
Museo di Storia naturale della Lunigiana Fortezza della Brunella - Aulla	0187 409077	8-27-34
Museo Diocesano di Massa Via Alberica, 26 - Massa	0585 499241	13-19-24-27-34
Museo Diocesano di Pontremoli Piazza Duomo - Pontremoli	0585 499241	22-33
Museo Etnografico della Lunigiana Via dei Mulini - Villafranca in L.	0187 493417 - 0187 4988210	6-13-17-28-41
Museo Etnologico delle Apuane "Luigi Bonacoscia" Via Oliveti, 81 - Massa	0585 242566	6



Viaggio...

<i>...nelle tradizioni e negli antichi mestieri</i>	<i>pag.5</i>
<i>...al centro della terra</i>	<i>7</i>
<i>...nella fantasia</i>	<i>11</i>
<i>...e viaggiatori</i>	<i>15</i>
<i>...tra le parole</i>	<i>23</i>
<i>...tra la natura e il paesaggio</i>	<i>25</i>
<i>...nel tempo</i>	<i>31</i>
<i>...sulle tracce dei Malaspina</i>	<i>39</i>

2012
aggiornamento ottobre 2016

